



Farmaci a scuola: Gestione della crisi epilettica

**ISTITUTO COMPRENSIVO
'LEONARDO DA VINCI'
OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)**

Farmaci a scuola: obiettivi

- ❖ Continuità scolastica = *diritto allo studio*
- ❖ Salute e benessere all'interno della struttura scolastica
= *crescita psico-relazionale adeguata*

Farmaci a scuola



- Terapia cronica: per la prevenzione di nuove crisi epilettiche
- Terapia acuta: per il controllo della singola crisi se di durata superiore a 4 minuti



**IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
IL MINISTRO DELLA SALUTE**

LE SEGUENTI RACCOMANDAZIONI

Art. 1 – **Oggetto** – Le presenti Raccomandazioni contengono le linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, al fine di tutelarne il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica.

Roma, 25.11.2005

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE
UNIVERSITÀ E RICERCA
F.to MORATTI

IL MINISTRO DELLA SALUTE
F.to STORACE

PRIMA DEL 2005

- Ricorso alla magistratura per tutelare diritto allo studio e salute (sentenza n° 2779/02 Roma integrazione scolastica)
- Elaborazione di **Intese** tra amministrazione scolastica, aziende sanitarie locali ed enti locali per fornire regolamentazione concordata e sostenibile



**IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
IL MINISTRO DELLA SALUTE**

LE SEGUENTI RACCOMANDAZIONI

Art. 1 – **Oggetto** – Le presenti Raccomandazioni contengono le linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, al fine di tutelarne il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica.

Roma, 25.11.2005

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE
UNIVERSITÀ E RICERCA
F.to MORATTI

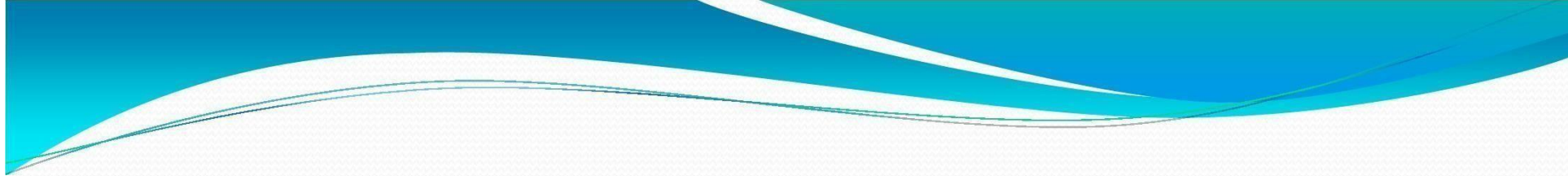
IL MINISTRO DELLA SALUTE
F.to STORACE

RACCOMANDAZIONI DI LINEE GUIDA

Art. 2 – *Tipologia degli interventi* – La somministrazione di farmaci deve avvenire sulla base delle **autorizzazioni specifiche** rilasciate dal competente servizio delle ASL; tale somministrazione **non** deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto.

Art. 3 – **Soggetti coinvolti** - La somministrazione di farmaci agli alunni in orario scolastico coinvolge, **ciascuno per le proprie responsabilità e competenze:**

- le famiglie degli alunni e/o gli esercenti la potestà genitoriale;
- la scuola: Dirigente Scolastico, personale docente ed ATA;
- i servizi sanitari: i medici di base e le ASL competenti territorialmente;
- gli enti locali: operatori assegnati in riferimento al percorso d'integrazione scolastica e formativa dell'alunno.



Famiglia chiede la somministrazione dei
farmaci a scuola presentando

CERTIFICATO MEDICO

**PRESCRIZIONE DEL MEDICO DI FAMIGLIA
(PEDIATRA DI LIBERA SCELTA O MEDICO DI MEDICINA GENERALE)
PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN ORARIO SCOLASTICO**

Vista la richiesta dei genitori e constatata l'assoluta necessità

SI PRESCRIVE

**LA SOMMINISTRAZIONE IN ORARIO SCOLASTICO, DA PARTE DI PERSONALE
NON SANITARIO, DEI FARMACI SOTTOINDICATI ALL'ALUNNO/A**

Cognome Nome.....

Data di nascita Residente a

in via Telefono

Classe della Scuola

sita a in via

Dirigente Scolastico

del seguente farmaco

Nome commerciale del farmaco

Modalità di somministrazione **Dose**

Orario: Durata terapia (entro i limiti del singolo anno scolastico)

dal al

Terapia di mantenimento:

.....

Terapia in caso di manifestazioni acute (eventuale scheda per patologia allegata):

.....

Modalità di conservazione del farmaco:

Note

.....

Data Timbro e firma del Medico

.....

CRONICA

ACUTA

DIRIGENTE SCOLASTICO

AZ. OSPEDALIERA

FAMIGLIA

Domanda



Individuazione:
- Luogo
- Operatore*

Personale addetto



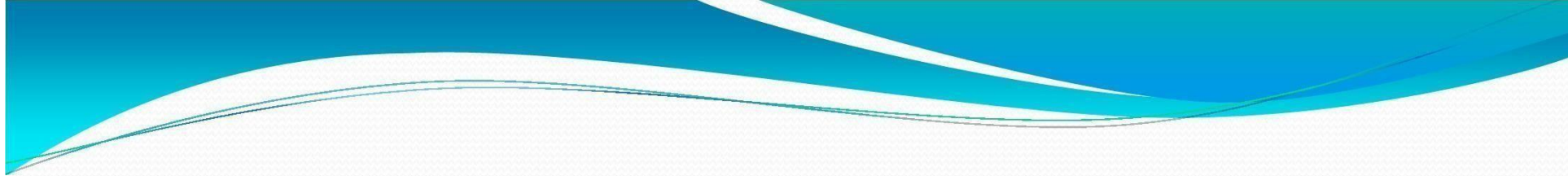
Primosoccorso

**Somministrazione
farmaco**



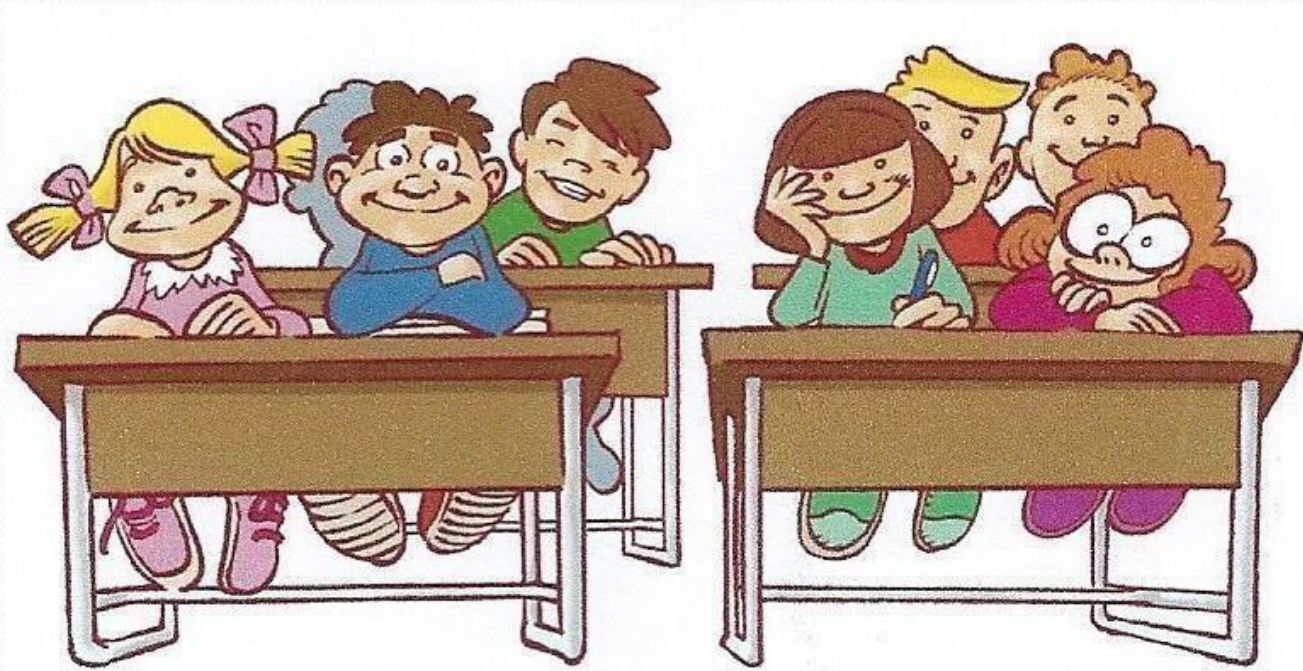
118





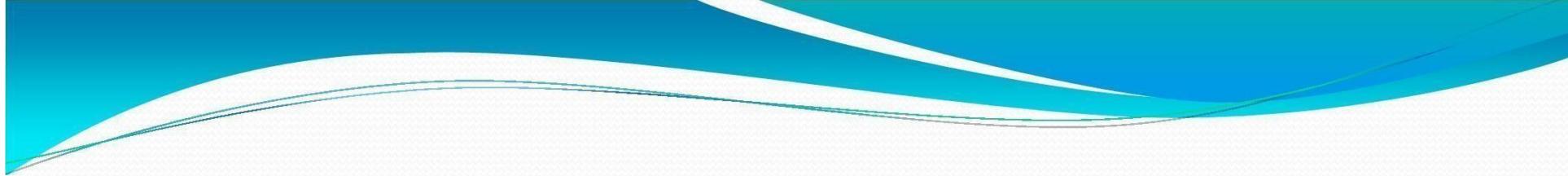
In difetto delle condizioni sopradescritte, il
Dirigente Scolastico è tenuto a darne comunicazione
formale e motivata ai genitori o agli esercitanti la
potestà genitoriale dell'alunno per cui è stata
avanzata la relativa richiesta.

*Non tutte le epilessie necessitano di
intervento farmacologico a scuola*



Durata

- Assenza: in media 10-15 sec
- Crisi focale: in media 3 minuti
- Crisi tonico-clonica: 1-2 minuti

- 
- Una crisi tonico-clonica non è in sé un'emergenza sebbene possa apparire tale.
 - La crisi infatti terminerà in pochi minuti senza lasciare conseguenze se non la sensazione di stordimento e stanchezza.
 - Rischi?: eventuali traumi



COSA FARE ?

- Distenderlo supino o su un fianco
- Guardare l'orologio e valutare durata
- Allontanare oggetti che possono fargli male
- Mettere qualcosa di morbido sotto la testa
- Stargli vicino e tranquillizzarlo





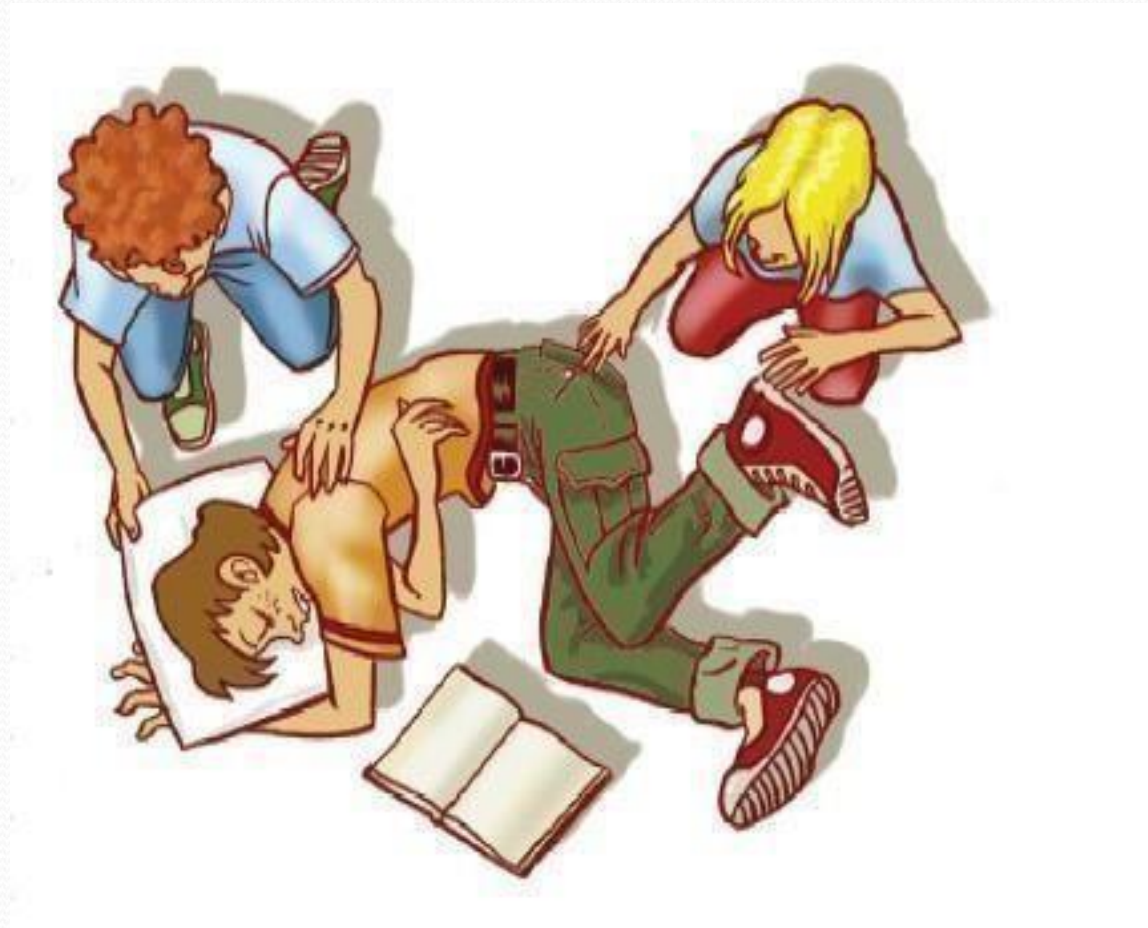
COSA NON

FARE ?

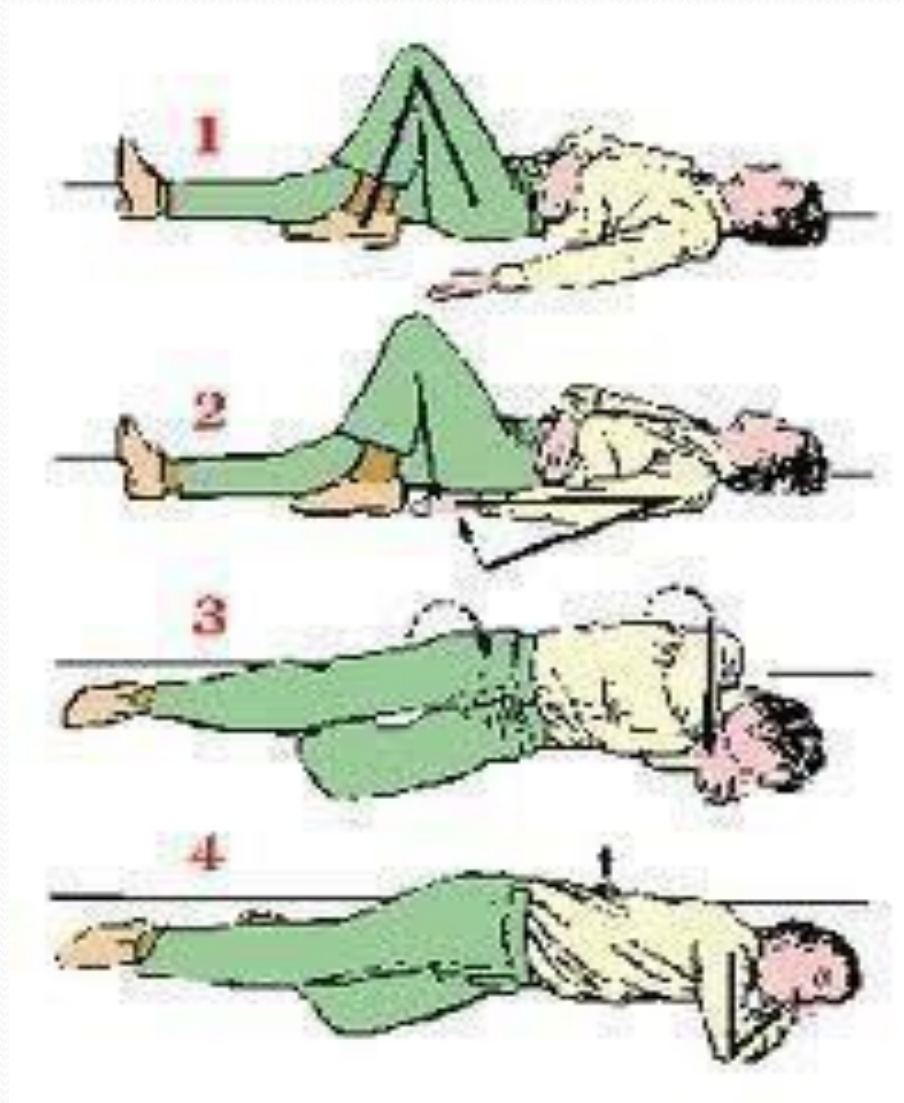
Non cercare di immobilizzarlo

Cosa non fare:

- Inserire fazzoletti in bocca
- Rialzarlo appena terminata la crisi
- Dargli da bere a crisi terminata
- Praticare la respirazione artificiale d'emblée
- Somministrare farmaci a crisi terminata



POSIZIONE DI SICUREZZA



E se la crisi dura più di 3-4 minuti ?

Intervento farmacologico

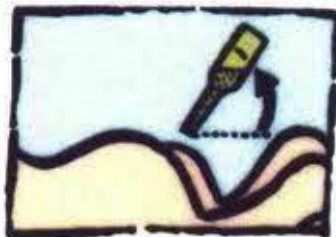
= somministrazione farmaci senza discrezionalità e senza competenze tecniche.

In caso di somministrazione del farmaco attivare la procedura di allontanamento degli altri alunni nel luogo predisposto.

Posologia: 0,5 mg/Kg fino a massimo di 10 mg



Rimuovere la capsula di chiusura ruotandola delicatamente 2-3 volte senza strappare. Ungere il beccuccio.



Mettere il paziente in posizione prona, con un cuscino sotto l'addome, o di lato. Un bambino piccolo può essere disteso sulle ginocchia.



Durante la somministrazione tenere sempre il microclistere con il beccuccio inclinato verso il basso.



Questa è l'inclinazione corretta.
N.B. Non spremere il microclistere prima di avere inserito il beccuccio nell'ano.



Una volta inserito il beccuccio nell'ano, vuotare il microclistere premendolo tra il pollice e l'indice.



Estrarre il beccuccio dall'ano tenendo sempre schiacciato il microclistere. Tenere stretti i glutei per alcuni istanti per evitare la fuoriuscita della soluzione.



8. La presenza di un residuo di soluzione nel microclistere è normale; la dose somministrata è ugualmente corretta.

FARMACO MUCOSA ORALE

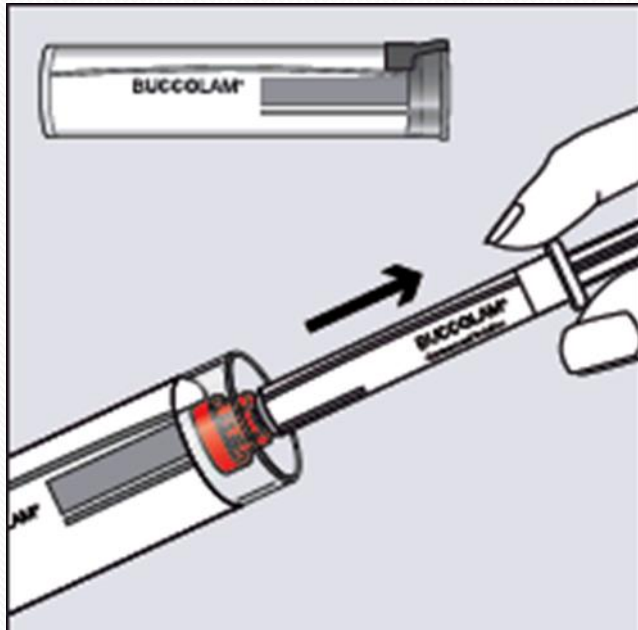


Figure 1. **CORRECT** Removal of the translucent syringe tip-cap

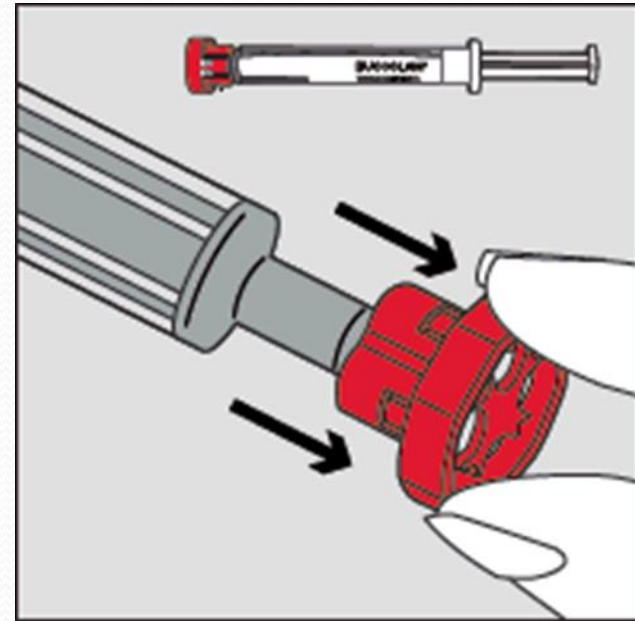


Figure 2. **INCORRECT** Removal of the translucent syringe tip-cap



Translucent tip-cap

Modalità di somministrazione



- Somministrare nella **parte laterale della bocca nello spazio tra la gengiva e la guancia. L'assorbimento avviene attraverso la mucosa orale.**
- Tutto il medicinale deve essere inserito lentamente
- Ogni siringa per somministrazione orale è preriempita con la dose esatta da somministrare
- Si può anche somministrare circa metà dose in un lato della bocca e metà nell'altro lato
- **NON REFRIGERARE**
- (si conserva a temperatura ambiente)

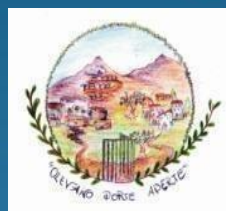


**Non somministrare una quantità di
medicinale superiore a quella prescritta
dal medico per il paziente.**

Quando chiamare 118?

- Se la crisi dura più di 5 minuti
- Se vi è una seconda crisi a breve dalla prima
- Se vi sono segni di traumi

NON DIMENTICARSI DELL' ESPERIENZA DEI GENITORI!



Gestione della crisi epilettica:

Buona occasione per adeguata
integrazione scolastica del bambino
con problemi neurologici